



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze  
Ambientali

**Oggetto:** "Progetto per un impianto eolico composto da singola turbina da 0,975 MW di potenza nominale da installare in agro del Comune di Sedini (SS), foglio 59, particella 2 (turbina, piazzola, e cavidotto MT utenza), e foglio 53, particella 62 (cavidotto MT di utenza), in località denominata "Pedru Rui" – Proponente EWT Italia Development S.r.l. – Provvedimento Ambientale Unico Regionale (P.A.U.R.), ai sensi della L.R. n. 2 dell'8 febbraio 2021 e della Delib.G.R. n. 11/75 del 2021 – N. Reg. 21/22. Conclusione della conferenza dei servizi.

Il Direttore del Servizio

- VISTO** lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTA** la L.R. 7 gennaio 1977, n.1 e s.m.i. recante "*Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati regionali*";
- VISTA** la L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
- VISTO** il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. recante "*Norme in materia ambientale*";
- VISTA** la L.R. 12 giugno 2006, n. 9 e s.m.i. recante "*Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali*";
- VISTA** la L.R. 8 febbraio 2021, n. 2 recante "*Disciplina del provvedimento unico regionale in materia ambientale (P.A.U.R.), di cui all'articolo 27 bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), e successive modifiche e integrazioni*";
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 11/75 del 24 marzo 2021 recante "*Direttive regionali in materia di V.I.A. e di provvedimento unico regionale in materia ambientale (P.A.U.R.)*", di seguito Direttive in materia di V.I.A. e di P.A.U.R.;
- VISTO** il Decreto dell'Assessore del Personale N.P. 1498/18 del 30 aprile 2021 con il quale



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

sono state conferite all' ing. Daniele Siuni le funzioni di direttore del Servizio valutazione impatti e incidenze ambientali (di seguito Servizio V.I.A.) presso la Direzione generale della difesa dell'ambiente;

**CONSIDERATO** che la Società EWT Italia Development S.r.l. (di seguito Proponente), in data 24.10.2022 (prot. D.G.A. n. 27438 di pari data) ha depositato presso il Servizio V.I.A. l'istanza per il rilascio del provvedimento unico regionale in materia ambientale (di seguito P.A.U.R.), di cui alla L.R. n. 2/2021 e alla Delib.G.R. n. 11/75 del 24.03.2021, relativo al *“Progetto per un impianto eolico composto da singola turbina da 0,975 MW di potenza nominale da installare in agro del Comune di Sedini (SS), foglio 59, particella 2 (turbina, piazzola, e cavidotto MT utenza), e foglio 53, particella 62 (cavidotto MT di utenza), in località denominata “Pedru Rui”;*

**CONSIDERATO** che il progetto riguarda la realizzazione, in località Pedru Rui nel Comune di Sedini, di un singolo aerogeneratore di potenza nominale pari a 975 kW e delle opere connesse per l'allaccio alla R.T.N. La turbina avrà sarà caratterizzata da diametro del rotore di 61 m, altezza al mozzo di 84 m. È prevista la realizzazione di una piazzola di servizio di circa 1200 m<sup>2</sup> per le fasi di montaggio, senza necessità di stoccaggio delle apparecchiature componenti la turbina. All'interno delle particelle in disponibilità della Proponente si svilupperà il cavidotto interrato in MT fino alla cabina di consegna. Le opere di connessione prevedono la realizzazione di una sezione MT in derivazione su linea MT esistente “S.M. Coghinas”;

**PRESSO ATTO** che l'intervento di cui sopra appartiene alla categoria progettuale di cui alla lettera d) punto 2 dell'Allegato B1 alle Direttive, in materia di V.I.A., approvate con Delib.G.R. n. 11/75 del 24.03.2021, *“Impianti eolici con potenza complessiva superiore a 60 kW e inferiore o uguale 1 MW (art. 5, comma 23, L.R. 2009, n. 3)”* ed è stato sottoposto alla procedura di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. conclusasi con la Delib.G.R. n. 12 /16 del 01.04.2021, che ne ha stabilito l'assoggettamento all'ulteriore procedura di V.I.A.;

**RILEVATO** che l'istanza presentata dalla Proponente non include altri titoli abilitativi oltre la V.I.A.;

**CONSIDERATO**



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

che il procedimento in oggetto, preliminarmente alla convocazione della conferenza dei servizi decisoria, si è svolto, in sintesi, come segue:

- l'istanza è stata regolarizzata dalla Proponente in data 07.11.2022 (prot. D.G.A. n. 28668 di pari data);
- la pubblicazione della documentazione sul sito web della Regione Sardegna (portale SardegnaAmbiente/Valutazioni Ambientali) da parte del Servizio V.I.A., avvenuta il 15.11.2022, è stata comunicata agli Enti e alle Amministrazioni coinvolte nel procedimento con nota prot. D.G.A. n. 29715 del 15.11.2022;
- in riscontro alla suddetta nota, con la quale è stato chiesto agli Enti di verificare l'adeguatezza e la completezza della documentazione presentata, sono pervenute le seguenti richieste di completamento documentale:
  - nota prot. n. 46466 del 22.11.2022 (prot. D.G.A. n. 30641 del 23.11.2022) del Servizio del Genio civile di Sassari;
  - note prot. n. 12687 del 07.12.2022 (prot. D.G.A. n. 32588 di pari data) e prot. n. 12880 del 14.12.2022 (prot. D.G.A. n. 33114 di pari data) del Servizio Difesa del suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvioni della Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna;
  - nota prot. n. 16609-P del 15.12.2022 (prot. D.G.A. n. 33340 di pari data) della Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio per le Province di Sassari e Nuoro;
- con nota prot. D.G.A. n. 33888 del 20.12.2022, il Servizio V.I.A. ha richiesto il completamento della documentazione, ai sensi dell'art. 8, c. 6 delle Direttive in materia di V.I.A. e di P.A.U.R., chiedendo il riscontro delle succitate note;
- la richiesta è stata riscontrata dalla Proponente in data 17.02.2023 (prot. D.G.A. n. 5161 di pari data), al termine della sospensione di 30 giorni concessa dal Servizio con nota prot. D.G.A. n. 1637 del 17.01.2023;
- il Servizio V.I.A. ha quindi pubblicato, in data 17.03.2023, nel sito web della Regione Sardegna, l'Avviso al Pubblico di cui al comma 4 dell'articolo 8 delle



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direttive regionali in materia di V.I.A. e di P.A.U.R., e comunicato, con nota prot. D.G.A. n. 9076 del 21.03.2023, agli Enti e alla Proponente l'avvio del procedimento. L'avviso è stato pubblicato sull'Albo pretorio del Comune di Sedini in data 20.04.2023 come comunicato dalla medesima Amministrazione comunale con P.E.C. del 20.04.2023 (prot. D.G.A. n. 12504 del 21.04.2023);

- il 30.05.2023 si è tenuta la Conferenza Istruttoria, di cui all'art. 8, c. 9 delle Direttive, convocata con nota prot. D.G.A. n. 14384 del 09.05.2023; in sintesi, in tale sede è stata evidenziata la necessità di acquisire integrazioni e chiarimenti, in particolare in merito a recettori, ombreggiamento e gittata massima, impatto acustico, interventi di adeguamento della viabilità, sistemi di regimazione delle acque, realizzazione cabina, misure di mitigazione, impatti sull'avifauna e analisi costi benefici;
- facendo seguito a quanto emerso nell'ambito della Conferenza istruttoria, il Servizio V.I.A. ha richiesto alla Proponente documentazione integrativa con nota prot. D.G.A. n. 19779 del 29.06.2023, e il riscontro alle richieste, avanzate dagli Enti nel corso della Conferenza, riassunte nelle seguenti note/schede:
  - nota prot. n. 81497 del 29.12.2022 (prot. D.G.A. n. 35175 di pari data) del C.F.V.A. - Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale di Sassari;
  - nota prot. n. 7751 del 15.12.2023 (prot. D.G.A. n. 33313 di pari data) e nota prot. n. 2188 del 13.04.2023 (prot. D.G.A. n. 11714 di pari data) del Comune di Sedini;
  - nota prot. n. 18749 del 19.05.2023 (prot. D.G.A. n. 15576 del 19.05.2023) dell'A.R.P.A.S. – Dipartimento di Sassari e Gallura;
  - nota prot. n. 8367 del 30.05.2023 (prot. D.G.A. n. 16684 di pari data) della Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio per le Province di Sassari e Nuoro;
  - scheda parere della Direzione generale ADIS – Servizio difesa del suolo, assetto idrogeologico e gestione del rischio alluvioni;
  - scheda parere allegata alla nota prot. n. 26438 del 28.06.2023 (prot. D.G.A. n. 19648 di pari data) del Genio civile di Sassari;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

- la Proponente, in data 26.09.2023 (prot. D.G.A. n. 28423 del 27.09.2023), ha riscontrato le suddette richieste, al termine del periodo di sospensione di 60 giorni, concesso dal Servizio V.I.A. con nota prot. D.G.A. n. 22402 del 26.07.2023;
- il Servizio V.I.A. ha pubblicato le integrazioni sul portale SardegnaAmbiente – Valutazioni ambientali, dandone comunicazione a tutti gli Enti con nota prot. D. G.A. n. 29884 del 10.10.2023;

**CONSIDERATO**

che il Servizio V.I.A., con la medesima nota prot. D.G.A. n. 29884 del 10.10.2023, ha convocato la prima seduta della Conferenza decisoria, ai sensi dell'art. 1, c. 9 della L. R. 08. 02.2021, n. 2 e dell'art. 8, c. 12 delle Direttive in materia di V.I.A. e di P.A.U.R., che si è tenuta il 09.11.2023 e il 27.11.2023 e i cui esiti sono riportati nel relativo verbale allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale. La Conferenza ha deciso definitivamente:

- di proporre alla Giunta Regionale:
  1. di esprimere un pronunciamento positivo sulla compatibilità ambientale del progetto denominato "Progetto per un impianto eolico composto da singola turbina da 0,975 MW di potenza nominale da installare in agro del Comune di Sedini (SS), foglio 59, particella 2 (turbina, piazzola, e cavidotto MT utenza), e foglio 53, particella 62 (cavidotto MT di utenza), in località denominata "Pedru Rui", proposto dalla EWT Italia Development S.r.l., subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali riportate nel quadro prescrittivo e con l'indicazione delle raccomandazioni sopra illustrate;
  2. di individuare, quali Soggetti competenti al controllo dell'adempimento delle condizioni ambientali di cui al precedente punto 1), quelli indicati nelle singole condizioni. Sono fatte salve le competenze di controllo stabilite dalla normativa vigente;
  3. di stabilire una durata della validità della pronuncia di compatibilità ambientale di 5 anni a far data dalla pubblicazione della delibera di giunta regionale nel



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

sito web istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna;

4. di rilasciare, in relazione al progetto denominato “Progetto per un impianto eolico composto da singola turbina da 0,975 MW di potenza nominale da installare in agro del Comune di Sedini (SS), foglio 59, particella 2 (turbina, piazzola, e cavidotto MT utenza), e foglio 53, particella 62 (cavidotto MT di utenza), in località denominata “Pedru Rui”, per le motivazioni e le considerazioni sviluppate in premessa, il provvedimento unico regionale in materia ambientale (P.A.U.R.), di cui alla L.R. n. 2/2021 e alla Delib.G.R. n. 11 /75 del 24.03.2021;
- di dare atto che, ai sensi dell’art. 1, commi 9 e 10 della L.R. 08.02.2021, n. 2, e dell’art. 8, comma 14 delle Direttive, sulla conclusione della conferenza di servizi si esprime, su proposta dell’Assessore della difesa dell’ambiente, la Giunta regionale, la quale delibera in ordine alla compatibilità ambientale, e adotta, contestualmente, la determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi e rilascia il P.A.U.R. La deliberazione della Giunta regionale, che costituisce il provvedimento unico regionale in materia ambientale, reca l’indicazione espressa del provvedimento di V.I.A.

**TENUTO CONTO** della documentazione complessivamente trasmessa dalla Proponente e pubblicata nel portale SardegnaAmbiente – Valutazioni ambientali, garantendo la tutela della riservatezza delle informazioni industriali/commerciali, indicate dalla stessa Proponente, oltre che di tutti gli altri atti, provvedimenti, documenti, osservazioni e contributi pervenuti durante l’iter procedurale e richiamati nei verbali sopra citati;

**VISTA** la relazione istruttoria predisposta dall’Ufficio, le cui conclusioni relative alla compatibilità ambientale sono state esposte in sede di conferenza e riportate nel relativo verbale;

**RITENUTO** di dover provvedere, ai sensi dell’art. 1, comma 9 della L.R. 08.02.2021, n. 2, a formalizzare, con il presente atto, la conclusione positiva della conferenza di servizi decisoria per il rilascio del P.A.U.R. sul “*Progetto per un impianto eolico composto da*



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

*singola turbina da 0,975 MW di potenza nominale da installare in agro del Comune di Sedini (SS), foglio 59, particella 2 (turbina, piazzola, e cavidotto MT utenza), e foglio 53, particella 62 (cavidotto MT di utenza), in località denominata "Pedru Ru", proposto dalla medesima Società;*

**CONSIDERATO**

che il relativo provvedimento è di competenza del Direttore del Servizio valutazioni impatti e incidenze ambientali;

**DETERMINA**

**ART. 1**

sulla base delle premesse che qui si intendono integralmente riportate,

- di stabilire che il presente atto costituisce determinazione di conclusione positiva della conferenza di servizi decisoria, ai sensi della L.R. 08.02.2021, n. 2 e della Delib.G.R. n. 11/75 del 24.03.2021, per il rilascio del P.A.U.R. in oggetto;
- di dare atto che la predetta conferenza di servizi ha deciso di proporre alla Giunta regionale:
  - di esprimere un pronunciamento positivo sulla compatibilità ambientale del progetto denominato "*Progetto per un impianto eolico composto da singola turbina da 0,975 MW di potenza nominale da installare in agro del Comune di Sedini (SS), foglio 59, particella 2 (turbina, piazzola, e cavidotto MT utenza), e foglio 53, particella 62 (cavidotto MT di utenza), in località denominata "Pedru Rui", proposto dalla EWT Italia Development S.r.l., subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali riportate nel quadro prescrittivo e con l'indicazione delle raccomandazioni riportate nei verbali della conferenza;*
  - di individuare quali Soggetti competenti al controllo dell'adempimento delle prescrizioni di cui al precedente punto 1) quelli indicati nelle singole prescrizioni. Sono fatte salve le competenze di controllo stabilite dalla normativa vigente;
  - di stabilire una durata della validità della pronuncia di compatibilità



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

ambientale di 5 anni a far data dalla pubblicazione della delibera di giunta regionale nel sito web istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna;

- di rilasciare, in relazione al *“Progetto per un impianto eolico composto da singola turbina da 0,975 MW di potenza nominale da installare in agro del Comune di Sedini (SS), foglio 59, particella 2 (turbina, piazzola, e cavidotto MT utenza), e foglio 53, particella 62 (cavidotto MT di utenza), in località denominata “Pedru Rui”*, proposto dalla EWT Italia Development S.r.l., per le motivazioni e le considerazioni sviluppate in sede conferenza e riportate nei relativi verbali, il provvedimento unico regionale in materia ambientale (P.A.U.R.), di cui alla L.R. n. 2/2021 e alla Delib.G.R. n. 11/75 del 24.03.2021, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni ivi indicate;
- di dare atto che, ai sensi dell'art. 1, commi 9 e 10 della L.R. 08.02.2021, n. 2, e dell'art. 8, comma 14 delle Direttive in materia di V.I.A. e di P.A.U.R., sulla conclusione della conferenza di servizi si esprime, su proposta dell'Assessore della difesa dell'ambiente, la Giunta regionale, la quale delibera in ordine alla compatibilità ambientale, e adotta, contestualmente, la determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi e rilascia il P.A.U.R. La deliberazione della Giunta regionale, che costituisce il provvedimento unico regionale in materia ambientale, reca l'indicazione espressa del provvedimento di V.I.A., ed elenca, altresì, i titoli abilitativi ambientali rilasciati dalle amministrazioni che hanno partecipato alla conferenza.

**Il Direttore del Servizio**

Daniele Siuni

Siglatu da :

BARBARA CONI





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale dell'Ambiente  
Servizio valutazione impatti e incidenze ambientali (SVIA)

**Conferenza di servizi decisoria**

**(L.R. 08.02.2021, n. 2 e Delib.G.R. n. 11/75 del 24.03.2021)**

**Prima riunione del 09.11.2023**

**Oggetto: Procedimento per il rilascio del provvedimento unico regionale in materia ambientale (P.A.U.R.), di cui alla L.R. n. 2/2021 e alla Delib.G.R. n. 11/75 del 24.03.2021, relativo al progetto per un impianto eolico composto da singola turbina da 0,975 MW di potenza nominale da installare in agro del Comune di Sedini (SS), foglio 59, particella 2 (turbina, piazzola, e cavidotto MT utenza), e foglio 53, particella 62 (cavidotto MT di utenza), in località denominata "Pedru Rui", proposto da EWT Italia Development S.r.l – N. Reg. P.A.U.R. 21/22.**

**1. Premessa**

Il giorno 09.11.2023, alle ore 10.30, si tiene, in modalità di videoconferenza, la prima seduta della Conferenza decisoria, ai sensi dell'art. 1, c. 9 della L.R. 08.02.2021, n. 2 e dell'art. 8, c. 12 delle Direttive regionali in materia di valutazione di impatto ambientale (V.I.A.) e di provvedimento unico regionale in materia ambientale (P.A.U.R.), di cui alla Delib.G.R. n. 11/75 del 24.03.2021 (di seguito Direttive), relativa all'istanza di P.A.U.R. in oggetto.

Presiede la seduta l'ing. Daniele Siuni, Direttore del Servizio valutazione impatti e incidenze ambientali (di seguito Servizio V.I.A.).

Alla prima riunione della Conferenza, che si svolge secondo le modalità di cui all'articolo 14-ter della L. n. 241 del 1990 e s.m.i., sono stati convocati, con nota prot. D.G.A. n. 29884 del 10.10.2023, la Società EWT Italia Development S.r.l (di seguito Proponente) e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate al rilascio del provvedimento di V.I.A. e dei titoli abilitativi richiesti dalla stessa Proponente.

Risultano presenti le seguenti Amministrazioni con i rispettivi rappresentanti:

Servizio del Genio civile di Sassari	Enrico Nieddu (rappresentante munito di delega prot. D.G.A. n. 32429 del 02.11.2023)
--------------------------------------	--

Per la Proponente partecipano Emiliano Rodriguez Achigar (rappresentante munito di delega trasmessa a mezzo pec in data 06.11.2023 - prot. D.G.A. n. 32912), Federica Ferrari, Alberto Laudadio, Lecis Francesco.

Per il Servizio V.I.A. partecipano inoltre: Francesco Mameli – referente tecnico, Barbara Coni – referente tecnico, Mario Palomba - consulente.

Si prende atto dell'assenza all'odierna riunione della Conferenza di servizi decisoria, indetta in forma sincrona, dei rappresentanti di: Comune di Sedini, Provincia di Sassari, Servizio tutela del paesaggio



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale dell'Ambiente  
Servizio valutazione impatti e incidenze ambientali (SVIA)

Sardegna Settentrionale Nord Ovest, Servizio territoriale dell'ispettorato ripartimentale di Sassari del CFVA Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna, A.R.P.A.S. – Dipartimento Sassari e Gallura, A.R.P.A.S. - Direzione tecnico-scientifica, Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Sassari e Nuoro, Servizio Energia ed Economia Verde, ASL 1 Sassari, Direzione Generale dell'Agricoltura, LAORE Sardegna, ARGEA Sardegna, AGRIS Sardegna, ENAS, Enel distribuzione, FoReSTAS, Servizio Tutela dell'Atmosfera e del Territorio.

La riunione della Conferenza si apre alle ore 10:50.

## **2. Sintesi del procedimento**

Preliminarmente l'ing. Siuni sintetizza l'iter procedurale svolto a tutt'oggi.

L'istanza di P.A.U.R. inerente al procedimento in oggetto è stata presentata dalla Proponente in data 24.10.2022 (prot. D.G.A. n. 27438 di pari data), e regolarizzata in data in data 07.11.2022 (prot. D.G.A. n. 28668 di pari data).

L'intervento in progetto è ricompreso nell'Allegato B1 alla D.G.R. 11/75 del 2021 e appartiene alla categoria progettuale di cui al punto 2, lettera d) "impianti eolici con potenza complessiva superiore a 60 kW e inferiore o uguale 1 MW (art. 5, comma 23, L.R. 2009, n.3)" ed è stato sottoposto alla procedura di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. conclusasi con la Delib.G.R. n. 12/16 del 01.04.2021, che ne ha stabilito l'assoggettamento all'ulteriore procedura di V.I.A.

L'istanza comprende la V.I.A. e i seguenti titoli abilitativi:

- Autorizzazione paesaggistica di cui all'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i.

Il procedimento si è svolto come segue:

- la pubblicazione della documentazione sul sito web della Regione Sardegna (portale SardegnaAmbiente/Valutazioni Ambientali), avvenuta il 15.11.2022, è stata comunicata agli Enti e alle Amministrazioni coinvolte nel procedimento con nota prot. D.G.A. n. 29715 del 15.11.2022;
- in riscontro alla suddetta nota, con la quale è stato chiesto agli Enti di verificare l'adeguatezza e la completezza della documentazione presentata, sono pervenute le seguenti richieste di completamento documentale:
  - nota prot. n. 46466 del 22.11.2022 (prot. D.G.A. n. 30641 del 23.11.2022) con la quale il Servizio del Genio civile di Sassari ha richiesto la presentazione di una planimetria delle interferenze ed elaborati di dettaglio, descrittivi delle scelte progettuali operate per la risoluzione del/delle interferenze rispetto



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale dell'Ambiente  
Servizio valutazione impatti e incidenze ambientali (SVIA)

al suddetto reticolo, sia in merito alla realizzazione del plinto di fondazione della torre palo, che del tracciato del cavo di collegamento con la cabina MT/CS;

- note prot. n. 12687 del 07.12.2022 (prot. D.G.A. n. 32588 di pari data) e prot. n. 12880 del 14.12.2022 (prot. D.G.A. n. 33114 di pari data) con le quali il Servizio Difesa del suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvioni ha richiesto di produrre una planimetria dettagliata di progetto con l'indicazione dei cigli spondali degli elementi idrici di interesse presenti e le aree di pericolosità vigenti o, qualora assenti, in alternativa, le fasce di prima salvaguardia definite ai sensi del citato art. 30 ter delle N.A. del P.A.I. e di fornire indicazioni in merito, almeno, alla tipologia del manufatto di attraversamento (ponticello, tombino, ecc.), che dovrà risultare conforme alle vigenti N.A. del P.A.I. e alle NTC 2018, con riferimento alla fase di cantiere e a quella, successiva, di esercizio;
- nota prot. n. 16609-P del 15.12.2022 (prot. D.G.A. n. 33340 di pari data) con la quale la Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio per le Province di Sassari e Nuoro ha richiesto integrazioni della Relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico e la predisposizione di un elaborato cartografico in cui siano posizionati tutti gli ulteriori impianti eolici e fotovoltaici presenti in Comune di Sedini e nei territori limitrofi, necessario per esaminare l'impatto cumulativo che potrebbe avere il posizionamento nel territorio di un ulteriore aerogeneratore e di un elaborato con le fotosimulazioni da e verso i beni culturali archeologici e, se del caso, architettonici prossimi all'impianto;
- con nota prot. D.G.A. n. 33888 del 20.12.2022, il Servizio V.I.A. ha richiesto il completamento della documentazione, chiedendo il riscontro delle succitate note; la richiesta è stata riscontrata dalla Proponente in data 17.02.2023 (prot. D.G.A. n. 5161 di pari data), al termine della sospensione di 30 giorni concessa dal Servizio con nota prot. D.G.A. n. 1637 del 17.01.2023;
- il Servizio V.I.A. ha quindi pubblicato, in data 17.03.2023, nel sito web della Regione Sardegna, l'Avviso al Pubblico di cui al comma 4 dell'articolo 8 delle Direttive regionali in materia di V.I.A. e di P.A.U.R., e comunicato, con nota prot. D.G.A. n. 9076 del 21.03.2023, agli Enti e alla Proponente l'avvio del procedimento; l'avviso è stato pubblicato sull'Albo pretorio del Comune di Sedini in data 20.04.2023 come comunicato dalla medesima Amministrazione comunale con PEC del 20.04.2023 (prot. D.G.A. n. 12504 del 21.04.2023);
- il 30.05.2023 si è tenuta la Conferenza Istruttoria, di cui all'art. 8, c. 9 delle Direttive, convocata con nota prot. D.G.A. n. 14384 del 09.05.2023; in sintesi, in tale sede è stata evidenziata la necessità di acquisire integrazioni e chiarimenti, in particolare in merito a recettori, ombreggiamento e gittata massima, impatto



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale dell'Ambiente  
Servizio valutazione impatti e incidenze ambientali (SVIA)

acustico, interventi di adeguamento della viabilità, sistemi di regimazione delle acque, realizzazione cabina, misure di mitigazione, impatti sull'avifauna e analisi costi benefici;

- facendo seguito a quanto emerso nell'ambito della Conferenza istruttoria, il Servizio V.I.A. ha richiesto alla Proponente documentazione integrativa con nota prot. D.G.A. n. 19779 del 29.06.2023, e il riscontro alle richieste, avanzate dagli Enti nel corso della Conferenza, riassunte nelle seguenti note/schede:
  - nota prot. n. 81497 del 29.12.2022 (prot. D.G.A. n. 35175 di pari data) del C.F.V.A. - Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale di Sassari;
  - nota prot. n. 7751 del 15.12.2023 (prot. D.G.A. n. 33313 di pari data) e nota prot. n. 2188 del 13.04.2023 (prot. D.G.A. n. 11714 di pari data) del Comune di Sedini;
  - nota prot. n. 18749 del 19.05.2023 (prot. D.G.A. n. 15576 del 19.05.2023) dell'A.R.P.A.S. – Dipartimento di Sassari e Gallura;
  - nota prot. n. 8367 del 30.05.2023 (prot. D.G.A. n. 16684 di pari data) della Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio per le Province di Sassari e Nuoro;
  - scheda parere della Direzione generale ADIS – Servizio difesa del suolo, assetto idrogeologico e gestione del rischio alluvioni;
  - scheda parere allegata alla nota prot. n. 26438 del 28.06.2023 (prot. D.G.A. n. 19648 di pari data) del Genio civile di Sassari;
- la Proponente, in data 26.09.2023 (prot. D.G.A. n. 28423 del 27.09.2023), ha riscontrato le suddette richieste, al termine del periodo di sospensione di 60 giorni, concesso dal Servizio V.I.A. con nota prot. D.G.A. n. 22402 del 26.07.2023;
- le integrazioni sono state pubblicate sul portale SardegnaAmbiente – Valutazioni ambientali, dandone comunicazione a tutti gli Enti con nota prot. D.G.A. n. 29884 del 10.10.2023, con la quale è stata contestualmente convocata la Conferenza di servizi decisoria odierna;

A seguito della pubblicazione delle integrazioni e della contestuale convocazione della conferenza odierna è pervenuta la nota prot. n. 41129 del 08.11.2023 (prot. D.G.A. n. 33184 di pari data), allegata al presente verbale, con la quale l'Agenzia Regionale per la protezione dell'ambiente della Sardegna – ARPAS - dipartimento di Sassari e Gallura comunica, in conclusione, che *«La documentazione integrativa recepisce le richieste di integrazioni precedentemente formulate»*.

Non sono pervenute al Servizio V.I.A. osservazioni da parte del pubblico.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale dell'Ambiente  
Servizio valutazione impatti e incidenze ambientali (SVIA)

## **2.1 Svolgimento della riunione**

L'ing. Siuni inquadra le caratteristiche del procedimento in oggetto e ricorda che, nell'ambito della presente Conferenza di servizi, dovrà essere definito l'esito dell'istruttoria sulla valutazione di impatto ambientale.

Specifica che la Proponente, nell'istanza di PAUR, ha richiesto il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica. Considerato, tuttavia che, come comunicato dal Servizio tutela del paesaggio Sardegna Nord Ovest con la nota prot. n. 45188 del 16.11.2020, trasmessa nell'ambito del precedente procedimento di Verifica e come emerso nel corso dell'istruttoria anche alla luce della documentazione integrativa trasmessa, l'area di intervento parrebbe non risultare gravata da vincoli paesaggistici, l'ing. Siuni, considerata anche l'assenza del Servizio competente, evidenzia innanzitutto la necessità di chiarire l'effettiva necessità di acquisire, o meno, l'autorizzazione paesaggistica di cui all'articolo 146 del D.Lgs. 42/2004, e s.m.i. nell'ambito del presente procedimento di PAUR.

L'ing. Siuni riferisce inoltre che nel corso della presente conferenza è pervenuta la nota prot. n. 16457 del 9.11.2023 (prot. D.G.A. n. 33388 di pari data), allegata al presente verbale, con la quale la Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio per le Province di Sassari e Nuoro comunica che *«Per quanto attiene la tutela del patrimonio archeologico, viste le integrazioni presentate, [...], si prescrive che tutte le lavorazioni che comportino scavi e movimento terra siano effettuate con sorveglianza archeologica. Il professionista incaricato dalla committenza dovrà essere un archeologo di prima fascia ai sensi del D.M. 244/2019: oltre a sorvegliare i lavori, dovrà documentarli fotograficamente e, ove necessario, graficamente e redigere una relazione finale. La documentazione sopra menzionata dovrà essere consegnata a questo Ufficio assieme al Template Gis predisposto dall'Istituto Centrale per l'Archeologia, debitamente compilato. Si specifica che la documentazione e il Template Gis dovranno essere consegnati anche in caso di esito negativo dell'intervento, cioè qualora non vengano messi in evidenza strutture, materiali e stratificazioni di carattere archeologico. Si precisa che qualora nel corso dei lavori dovessero venire in luce strutture o stratificazioni di natura archeologica, dovrà esserne data immediata comunicazione a questa Soprintendenza, senza procedere ad ulteriori modifiche dei luoghi, e sarà necessario effettuare lo scavo archeologico stratigrafico, con spese a gravare sul committente, prima di poter proseguire con i lavori di cui trattasi. Il nominativo dell'archeologo incaricato e la data di inizio lavori dovranno essere comunicati a questo Ufficio con almeno 15 giorni di anticipo».*

L'ing. Siuni conferma la necessità di un'espressione in merito da parte del Servizio tutela del paesaggio Sardegna Nord Ovest.

I lavori della Conferenza prevedono, pertanto, una prima fase di valutazione della compatibilità ambientale con la definizione delle eventuali proposte di condizioni ambientali, cui farà seguito, in caso di proposta di



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale dell'Ambiente  
Servizio valutazione impatti e incidenze ambientali (SVIA)

pronuncia favorevole di compatibilità ambientale, una seconda fase per l'acquisizione delle determinazioni delle Amministrazioni competenti al rilascio dei titoli abilitativi predetti.

Le amministrazioni convocate si esprimono sull'istanza di P.A.U.R. con le modalità di cui all'articolo 14-ter della Legge 7 agosto 1990, n. 241. In particolare, l'ing. Siuni rammenta che:

- ciascun Ente o Amministrazione convocato alla riunione è rappresentato da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'Amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza;
- i pareri resi in sede di conferenza devono essere formulati in termini di “assenso” o “dissenso” (favorevole o non favorevole all'intervento), devono essere adeguatamente motivati, devono indicare le modifiche eventualmente necessarie per ottenere l'assenso e devono indicare se le prescrizioni o condizioni richieste dipendono da una disposizione normativa oppure se sono richieste per la migliore tutela dell'interesse pubblico;
- sarà considerato acquisito l'assenso, senza condizioni, delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza.

L'ing. Siuni ricorda comunque che le Direttive prevedono che nell'ambito delle sedute della conferenza di servizi (e in particolare nella presente prima seduta) sia possibile chiedere alla Proponente chiarimenti e precisazioni di natura non sostanziale in merito al progetto, propedeutiche al confronto ed alla sintesi dei conflitti propri della stessa conferenza, nel rispetto dei termini massimi del procedimento. Ricorda altresì che sulla conclusione della Conferenza di servizi, positiva o negativa, si esprime la Giunta regionale, su proposta dell'Assessore regionale della Difesa dell'Ambiente. Infatti, ai sensi dell'art. 1, c. 10 della L.R. n. 2/2021, la Giunta regionale, nell'esercizio della propria discrezionalità politica e amministrativa, delibera in ordine alla compatibilità ambientale, e, se positiva, adotta, contestualmente, la determinazione motivata di conclusione della Conferenza di servizi e rilascia il provvedimento autorizzatorio unico ambientale regionale. La deliberazione della Giunta regionale, che costituisce il provvedimento unico regionale in materia ambientale, reca l'indicazione espressa del provvedimento di V.I.A., ed elenca, altresì, i titoli abilitativi ambientali rilasciati dalle amministrazioni che hanno partecipato alla Conferenza.

L'ing. Siuni cede quindi la parola all'ing. Francesco Mameli per la conseguente esposizione sintetica delle conclusioni dell'istruttoria, condotta dal Servizio V.I.A., relativa alla valutazione degli effetti del progetto sulle principali componenti ambientali, che sarà successivamente definita tenendo anche conto dei pareri e dei contributi di tutti gli Enti partecipanti alla Conferenza.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale dell'Ambiente  
Servizio valutazione impatti e incidenze ambientali (SVIA)

## **2.2 Esito istruttoria tecnica V.I.A.**

L'ing. Francesco Mameli premette che, come anticipato dall'ing. Siuni, nel corso della conferenza istruttoria del 30.05.2023 era emersa la necessità di chiarimenti e integrazioni, formalizzata con la nota del Servizio V.I.A. prot. D.G.A. n. 19779 del 29.06.2023. In riscontro a tale nota, la Proponente ha trasmesso un elaborato, denominato "*R00 Ottemperanza CdS\_25.09.203*" che contiene le risposte ad ognuna delle richieste formulate dal Servizio e dagli Enti coinvolti, oltre al rimando agli specifici elaborati cartografici e relazioni predisposte.

In merito ai contenuti delle integrazioni trasmesse, si rileva che:

- per quanto riguarda il censimento dei recettori, la proponente ha individuato 4 recettori per i quali sono state predisposte specifiche schede dalle quali si evince che i recettori R1 ed R2 risultano abbandonati da tempo e fatiscenti, il recettore R3 accatastato come D10 e frequentato solo saltuariamente in occasione della semina da parte del Sig. Dasara e il recettore R4 composto da un gruppo di 3 edifici anch'essi abbandonati e fatiscenti.

Riepilogando, in riferimento alle distanze di cui all'allegato e) della Delib. G.R. n. 59/90 (*Distanze di rispetto dagli insediamenti rurali*), la Proponente, come rappresentato nella Tavola T41, dichiara che la situazione è la seguente:

- entro i 300 m: il solo fabbricato (R3) del Sig. Dasara, proprietario del fondo oggetto dell'impianto;
  - tra i 300 e i 500 m: nessun fabbricato presente;
  - tra i 500 e i 700 m: presenti i recettori R1/R2 + il recettore R4 (gruppo di 3 edifici) che risultano abbandonati da tempo e fatiscenti;
- è stata presentata la Relazione Acustica R24 relativa alla turbina eolica della EWT, redatta secondo le "Direttive Regionali in materia di inquinamento acustico ambientale PARTE IV - Impatto acustico e clima acustico" (Delib. G.R. n. 62/9 del 14.11.2008).

Si evidenzia che non risultano essere state effettuate misure in corrispondenza del recettore denominato R3, del medesimo proprietario del fondo oggetto dell'intervento.

Si rileva che con il recente Decreto del Ministero della transizione ecologica del 1° giugno 2022 "*Determinazione dei criteri per la misurazione del rumore emesso dagli impianti eolici e per il contenimento del relativo inquinamento acustico*" sono stati determinati i criteri per la misurazione del rumore e per l'elaborazione dei dati finalizzati alla verifica, anche in fase previsionale, del rispetto dei valori limite del rumore prodotto da impianti mini e macro eolici nonché i criteri di contenimento del relativo





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale dell'Ambiente  
Servizio valutazione impatti e incidenze ambientali (SVIA)

inquinamento acustico. Si ritiene necessario prevedere il monitoraggio del clima acustico secondo le modalità indicate nel citato D.M.;

- la Proponente, come richiesto, ha aggiornato gli studi sull'ombreggiamento e sul calcolo della gittata massima tenendo conto di tutti i recettori individuati.

Per quanto riguarda la gittata massima in caso di distacco della pala e della rottura di un frammento, in conclusione si riporta che *«La rappresentazione restituita dimostra come non sia potenzialmente coinvolto nessun edificio dalla possibile rottura di un frammento di pala (area di ricaduta all'interno dei 170 e/o 268,15 metri dal distacco)»;*

In riferimento all'evoluzione dell'ombra giornaliera e al fenomeno dello Shadow flickering, nelle conclusioni della relazione aggiornata si riporta che:

- l'unico ricettore R1-R2 individuato come quello più prossimo all'impianto eolico, e comunque oltre i 500 metri, non risente minimamente, dell'ombra causata dalla turbina in quanto:
  - le interferenze sono presenti solo nelle prime ed ultime ore del pomeriggio in quanto il recettore (edificio) è posizionati a E-NE (59°) rispetto alla turbina, ma soprattutto nelle ultime ore della sera nel periodo invernale il 21 Gen e il 21 Dic;
  - il recettore risulta essere accatastato negli ultimi anni come F02 e cioè, nello specifico, gli immobili di tale categoria sono classificati come "Unità collabenti – fabbricati fatiscenti, ruderi, unità con tetto crollato e inutilizzabili";
  - a parte la notevole distanza (superiore a 500 m) per cui l'effetto sarebbe ininfluenza, l'orografia tra la turbina e i fabbricati funge da schermatura naturale alle ore serali del solo periodo invernale ed autunnale;
- il fabbricato posto a S-SE (R3), del Sig. Dasara, proprietario del fondo su cui insiste la turbina, non risente di tale fenomeno per ragioni di posizione reciproca sul percorso del sole, come riportato nella Tavola T15 revisionata (n.d.r. che non risulta allegata) e nella nuova Tavola T49 che riporta i recettori censiti, da cui si può osservare l'assenza di interferenze del fenomeno;
- alternativa localizzativa: non viene contemplata alla luce dei risultati ottenuti dagli approfondimenti svolti che evidenziano come l'orografia (tra la turbina e i fabbricati) funge da schermatura naturale (alle ore serali del solo periodo invernale ed autunnale). Analogamente il gruppo di recettori R4 non risente del flickering in quanto la copertura vegetale presente a ridosso dei fabbricati scherma completamente l'effetto. Trattasi comunque di edifici non abitati e frequentati saltuariamente. Una diversa localizzazione



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale dell'Ambiente  
Servizio valutazione impatti e incidenze ambientali (SVIA)

produrrebbe inoltre maggiori impatti rispetto all'attuale in relazione alle distanze di cui all'All. E alla D.GR 59/90, par. 4.3.3, anche alla luce dei numerosi altri impianti di grande taglia presenti al contorno;

- riscontro alle osservazioni del Comune di Sedini:
  - chiroterofauna e buffer di 5 km: nella Relazione del Dott. Pidinchedda si evidenzia l'assenza di interferenze negative o impatti significativi, derivanti da considerazioni dell'altezza di voli dei chiroteroteri rispetto a quella del rotore della turbina;
  - rispetto alla classificazione dell'area di impianto classificata nel vigente P.U.C. quale area naturale e semi-naturale (Tavola Z.6 del P.U.C.), la Proponente evidenzia che il P.P.R. classifica tali aree quali non precluse all'installazione della pala in quanto aree ad utilizzazione agro-forestale – colture erbacee specializzate (art. 30, c.1 – Indirizzi: .... - ridurre le emissioni dannose e la dipendenza energetica, ..... Il rispetto degli indirizzi di cui al comma 1 va verificato in sede di formazione dei piani settoriali o locali, con adeguata valutazione delle alternative concretamente praticabili e particolare riguardo per le capacità di carico degli ecosistemi e delle risorse interessate);
  - rispetto all'art. 107 comma 5 dalle N.T.A. del P.U.C., che prevede in particolare che il criterio generale per l'edificazione in zona agricola è quello che l'edificazione sia funzionale all'attività principale che consiste nella conduzione del fondo (rimandando alla normativa sovraordinata D.P.G.R. n. 228 del 03/08/1994) si evidenzia come il Tar Sardegna, sezione II, con la Sentenza 21 aprile 2017, n. 271, ha ribadito l'assoluto difetto di competenza dei Comuni in materia di fissazione di criteri per la localizzazione di impianti eolici, anche attraverso la previsione di limitazioni nel regolamento urbanistico del Comune, in contrasto con la normativa statale di promozione delle fonti rinnovabili;
  - interrimento linee (art. 196 delle N.T.A. del P.U.C.): le linee saranno interrate, ad una profondità di 1m, lungo la viabilità esistente;
  - visibilità dal centro abitato-campo sportivo: la visibilità della turbina è limitata all'uscita della SS 134 e non propriamente dal paese da cui non risulta assolutamente visibile se non dalla sola parte alta e per la sola parte terminale del rotore, dove però, l'edificato residenziale è la minima parte (si veda la Relazione R19, le simulazioni – Tav. 39, la relazione R31 e la Tavola T53 - Sezioni dal paese). Sottolinea inoltre che l'impianto di ENEL, ubicato in diversa posizione rispetto alla turbina EWT, risulta ben visibile percorrendo la SP 17, contrariamente a quanto affermato dal Comune;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale dell'Ambiente  
Servizio valutazione impatti e incidenze ambientali (SVIA)

- è stata presentata la relazione elettrica riferita all'impianto in esame in sostituzione di quella inizialmente allegata all'istanza, riferita ad altro impianto in altro Comune (ndr in Comune di Iglesias). In calce a tale relazione è stata inserita la sezione relativa a DPA e CEM;
- in merito all'adeguamento della viabilità esistente, la Proponente conferma che sul tratto di strada comunale sterrata che si sviluppa dalla strada Littigheddu e fino al cancello del fondo Dasara e poi alla turbina, non si rendono necessari lavori di adeguamento delle larghezze con interventi invasivi, ma si prevede la realizzazione di interventi di pulitura dei margini stradali dalle erbacce, rovi e cespugli che in questo momento riducono sensibilmente le larghezze della strada. Precisa inoltre che non verranno abbattuti tratti di muretti a secco peraltro non presenti se non nella parte iniziale e rettilinea della stradella, larga abbastanza per il transito dei bilici che trasporteranno i componenti della turbina. Il dettaglio dello stato attuale della viabilità viene riportato nella Tavola T50, per il solo tratto finale di accesso alla proprietà Dasara (stradello più stretto);
- per quanto riguarda i richiesti dettagli progettuali relativi al sistema di regimazione delle acque citato nello SIA, la Proponente dichiara che il riferimento a tale sistema è dovuto ad un mero errore di allineamento delle dichiarazioni scritte nello SIA e nel PMA e propone la seguente modifica allo SIA: *“Durante la fase di cantiere non saranno previsti sistemi di regimentazione delle acque superficiali. Le aree di cantiere non saranno impermeabilizzate e le movimentazioni riguarderanno esclusivamente gli strati più superficiali”*;
- viene dimostrata l'assenza di interferenze dovute ad ombreggiamento sull'impianto fotovoltaico previsto dalla Solar GSA;
- lo Studio di Impatto Ambientale è stato aggiornato con l'Elaborato R17; in particolare sono stati eliminati i riferimenti al progetto di un impianto fotovoltaico e, sulla base dell'analisi dei potenziali impatti, sono state proposte specifiche misure di mitigazione;
- la Cabina di consegna dell'energia prodotta dalla turbina, prevista in adiacenza al cancello della proprietà Dasara, secondo quanto dichiarato dalla Proponente, non interesserà aree boscate e sarà posata su terra consolidata e pietre, posizionate allo scopo di dare stabilità al piccolo versante che interessa la prima parte dello stradello sterrato (dimensioni 7 x 2,4 m, pari a circa 17 m<sup>2</sup>);
- in merito all'Analisi Costi Benefici, le integrazioni trasmesse paiono sottostimare il costo relativo all'impatto visivo della turbina. Il valore del paesaggio è assunto da un caso studio, elaborato dall'Università di Napoli, su un territorio e una popolazione con caratteristiche differenti da quelle del sito in esame. Non di meno sono calcolati interventi compensativi per gli impatti non mitigabili generati dalla turbina, a favore del Comune di Sedini, per l'importo massimo consentito dal D.M.10/2010 (3% dei proventi inclusi gli incentivi);



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale dell'Ambiente  
Servizio valutazione impatti e incidenze ambientali (SVIA)

- vengono rappresentate diverse soluzioni per la valorizzazione delle ricadute energetiche nel territorio: la PPA (Power Purchase Agreement) e CER (Comunità Energetiche). Scrive la Proponente: “PPA è un accordo di fornitura di energia elettrica a lungo termine tra due parti, di solito tra un produttore di energia elettrica (seller) e un consumatore o distributore di energia elettrica (buyer). Tra questi potrebbe esserci proprio l'Amministrazione Comunale. Le CER, invece, Comunità Energetiche che rappresentano una forma d'azione collettiva e collaborativa per la transizione energetica, sono un nucleo di realtà che scelgono di alimentare le proprie utenze con energia pulita, autoprodotta e condivisa. L'opportunità che permette di migliorare l'impatto ambientale dei singoli e della collettività, di ridurre i costi in bolletta, contribuire allo sviluppo di reti energetiche sostenibili e accedere agli incentivi per l'energia condivisa. Scegliere di costituire una comunità energetica rinnovabile (CER) o di aggregarsi a una configurazione già esistente (o ad un impianto di produzione di terzi) per diventare consumatore e/o produttore di energia rinnovabile e conseguire benefici economici, ambientali e sociali per te stesso e per il territorio”. Appare opportuno approfondire queste soluzioni per verificarne l'effettiva praticabilità, rilevato l'eventuale interesse del Comune.

Sostanzialmente si dovrà valutare la possibilità di instaurare sul territorio rapporti privilegiati con soggetti che volessero aderire ad un sistema misto PPA (Power Purchase Agreement – Contratto Acquisto Energia), Comunità Energetiche (CER) per la cessione dell'energia direttamente sul territorio attraverso un accordo di fornitura di energia elettrica a lungo termine tra le parti, accedendo inoltre agli incentivi per l'energia condivisa con conseguenti benefici ambientali e sociali anche per il territorio (ndr EWT-Comune di Sedini e le sue utenze pubbliche o semplici PMI). Nel caso di specie, alla luce del limite delle CER rappresentato dal fatto che l'unità di produzione ad essa collegata non deve essere superiore al MW, (ndr turbina EWT da 975 kW), viene garantito il 100% della sua produzione a favore della stessa CER, se si dovessero avverare delle condizioni positive per crearla;

- avifauna: si dichiara che gli impatti sull'avifauna prodotti dagli impianti eolici in genere sono da considerarsi inferiori a quelli derivanti da altre cause antropiche, come la collisione con automobili, case o elettrodotti e che pertanto, come del resto numerosi articoli scientifici mostrano, non così elevati da rendere il fenomeno emergenziale. La Proponente si impegna e manifesta la volontà fin da ora a proporre misure di mitigazione e sicurezza, per limitare ulteriormente, la già minima interazione della turbina con l'avifauna attraverso, ad esempio, il ricorso allo spegnimento temporaneo degli impianti durante il picco della stagione migratoria, o adottare tecnologie specifiche, come i radar ornitologici che consentono di riconoscere la frequenza della migrazione degli uccelli e di meglio anticipare i rischi (sistema “DTBird”, capace di rilevare automaticamente gli uccelli e, opzionalmente, di eseguire azioni separate per ridurre il rischio di collisione degli uccelli con le turbine eoliche (attivazione di un segnale acustico e/o arresto della



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale dell'Ambiente  
Servizio valutazione impatti e incidenze ambientali (SVIA)

turbina eolica). La Proponente si impegna a realizzare anche un monitoraggio post-operam, da consegnare ad ARPAS, al fine della valutazione delle risultanze (anche se non espressamente richiesto dalla loro richiesta di integrazioni).

Anche per la Chiroterofauna, così come per l'avifauna, potrà essere utilizzato un BAT detector (DTBat), in modo da scongiurare le collisioni tra la turbina e la Chiroterofauna durante l'orario crepuscolare e notturno. La Proponente chiede pertanto di voler prescrivere la fase di monitoraggio specifico ad una fase successiva post-operam, o prima dell'emissione della successiva Autorizzazione Unica (come fatto per altre turbine singole autorizzate di EWT).

In riferimento alle misure di mitigazione, oltre all'installazione dei sistemi DTBird e DTBat proposti dalla Società, dovrà essere prevista la colorazione in nero di una pala dell'aerogeneratore, per permettere agli uccelli di individuarne il movimento anche durante il funzionamento. Si ritiene inoltre necessario prevedere un monitoraggio ante-operam di 12 mesi post operam per i primi 5 anni di attività dell'impianto e qualora, a seguito dei risultati dello stesso l'area dell'impianto dovesse risultare essere visitata da esemplari di specie ad alto rischio di collisione, il Servizio V.I.A. potrà richiedere ulteriori misure precauzionali (innalzamento della soglia minima di velocità del vento di avvio delle turbine, blocco dell'aerogeneratore per determinati periodi, intensificazione del monitoraggio) atte ad evitare impatti irreversibili su dette specie;

– riscontro note altri Enti:

- nota prot. n. 81497 del 29.12.2022 (prot. D.G.A. n. 35175 di pari data) del C.F.V.A. - Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale di Sassari: riguardo la stretta vicinanza di aree assimilabili a bosco, considerato che a causa della loro altezza gli aerogeneratori impediscono l'intervento dei mezzi aerei in caso di incendio boschivo, la Proponente si impegna alla realizzazione di opere di difesa passiva, quali ad esempio la realizzazione di un vascone antincendio da posizionare in prossimità della strada di accesso alla torre con capacità non inferiore a 12.000 litri, in uno spazio sicuro e accessibile alle squadre AIB, lungo lo stradello che arriva agli edifici rurali della proprietà, in posizione non coinvolta dalle coltivazioni annuali e periodiche. L'area si terrà sempre pulita e sgombra dalle erbacce che periodicamente invadono l'area scelta. Si allega nuova Tavola T51 - Posizione vasca antincendio 12kl. La soluzione proposta dovrà essere verificata nelle successive fasi progettuali con il C.F.V.A;
- nota prot. n. 7751 del 15.12.2023 (prot. D.G.A. n. 33313 di pari data) e nota prot. n. 2188 del 13.04.2023 (prot. D.G.A. n. 11714 di pari data) del Comune di Sedini: oltre a quanto già sopra riferito, la Proponente ribadisce che per gli impatti non mitigabili sono previste misure mitigative e compensative;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale dell'Ambiente  
Servizio valutazione impatti e incidenze ambientali (SVIA)

- nota prot. n. 18749 del 19.05.2023 (prot. D.G.A. n. 15576 del 19.05.2023) dell'A.R.P.A.S. –  
Dipartimento di Sassari e Gallura:
- relativamente alle terre e rocce da scavo, la Proponente si impegna a privilegiare il riutilizzo ex-situ come sottoprodotto o, in subordine, il conferimento ad impianto di trattamento autorizzato. Il conferimento a discarica, anche di ridotte quantità, dovrà costituire l'ultima alternativa percorribile. Allega inoltre il percorso per il raggiungimento della discarica individuata, denominata "R2" in SS 127, 142 a Sassari distante circa 33 km dal sito di installazione e cantiere. Il percorso si staglia su strada asfaltata agevole e senza particolari criticità lungo il suo sviluppo. Si produce la Tavola T55. I rimodellamenti morfologici saranno di modesta entità e non andranno ad alterare significativamente il profilo del terreno e a interferire con il regime di naturale deflusso superficiale delle acque;
  - campionamenti: la Proponente conferma che i punti di campionamento previsti, oltre alla piazzola dell'aerogeneratore, prevedranno anche il campionamento lungo il percorso del cavidotto oltre al tratto fino al punto di consegna dell'energia (saranno realizzati 2 punti di prelievo mediante pozzetto esplorativo, uno in corrispondenza dello scavo di fondazione della turbina e uno lungo il cavidotto MT interrato);
  - oli Lubrificanti: la tecnologia impiegata per l'aerogeneratore contiene dei sistemi di raccolta degli oli lubrificanti, minimizzando la possibilità di sversamenti accidentali nel terreno. Anche per il cambio dell'olio ogni 2 anni, o semplice rabbocco ogni 6 mesi, sono previste attività con macchinari ad hoc che non determinano (come un normale auto spurgo) lo sversamento di fluidi;
  - monitoraggio: la Proponente si dichiara fin da ora disponibile al monitoraggio delle aree di cantiere dichiarando che ulteriori aree al di fuori delle aree di "cantiere", all'interno della piazzola, non saranno coinvolte dalle lavorazioni, anche grazie alla tecnologia "just in time" (ndr "arrivato e montato"), che non prevede stoccaggio dei singoli pezzi su ulteriori aree temporanee.

La Proponente si dichiara fin da ora disponibile al monitoraggio post-operam della componente vegetazionale in tutte le fasi di dismissione del cantiere a partire dal plinto di fondazione e dal tratto di cavidotto MT fino alla cabina di consegna ENEL.

Si dichiara inoltre disponibile al monitoraggio dell'Avifauna e della Chiroterofauna, sia in fase di cantiere che in fase di esercizio, secondo quanto richiesto dall'Ente. Il piano di monitoraggio



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale dell'Ambiente  
Servizio valutazione impatti e incidenze ambientali (SVIA)

specifico sarà presentato dai professionisti che saranno coinvolti, post autorizzazione dell'impianto. Si allega programma del monitoraggio redatto allo scopo dal Dott. Maurizio Medda che segue di fatto il protocollo dell'Osservatorio Nazionale su eolico e fauna e lo Studio del Centro Pipistrelli della Sardegna presso l'area della turbina.

L'ing. Mameli rammenta che con nota prot n. 41129 del 08.11.2023 l'Agenzia Regionale per la protezione dell'ambiente della Sardegna – ARPAS - dipartimento di Sassari e Gallura comunica, in conclusione, che *«La documentazione integrativa recepisce le richieste di integrazioni precedentemente formulate»*.

- nota prot. n. 8367 del 30.05.2023 (prot. D.G.A. n. 16684 di pari data) della Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio per le Province di Sassari e Nuoro: si veda la documentazione a firma della Dott.ssa Archeologa Claudia Carente che riferisce che *“l'area soggetta all'intervento e tutta la zona circostante è stata oggetto di diversi sopralluoghi, per individuare eventuali evidenze archeologiche. Viste le prescrizioni degli strumenti urbanistici e i dati raccolti dai sopralluoghi, visto inoltre lo stato di antropizzazione dell'area, il rischio archeologico si caratterizza come basso”*.

Si rimanda alle prescrizioni riportate dalla Soprintendenza nella nota prot. n. 16457 del 9.11.2023;

- scheda parere della Direzione generale ADIS – Servizio difesa del suolo, assetto idrogeologico e gestione del rischio alluvioni: si veda la Tav. T43, con i relativi dettagli, in cui viene rappresentato l'asse del compluvio e l'area di ingombro dell'aerogeneratore con i cigli spondali del compluvio medesimo, oltre alla sezione/prospetto dell'aerogeneratore con l'indicazione della minima altezza rispetto ai cigli delle pale o altre parti aggettanti. Il manufatto di attraversamento proposto e le immagini che si riferiscono alla tipologia di tombino da impiegare, ai sensi delle Norme Tecniche delle Costruzioni (NTC 2018) o alla tipologia di attraversamento, sono rappresentati nella Relazione Asseverata dal Dott. Geol. Fausto Pani e dall'Ing. Alessandro Salis;
- scheda parere allegata alla nota prot. n. 26438 del 28.06.2023 (prot. D.G.A. n. 19648 di pari data) del Genio civile di Sassari: si veda la Tav. T43, Planimetria delle interferenze ed elaborati di dettaglio, descrittiva delle scelte progettuali operate per la risoluzione delle interferenze rispetto al suddetto reticolo, sia in merito alla realizzazione del plinto di fondazione della torre-palo, che del tracciato del cavo di collegamento con la cabina MT/CS. Si rimanda alle osservazioni del Servizio, presente alla seduta odierna.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale dell'Ambiente  
Servizio valutazione impatti e incidenze ambientali (SVIA)

Terminata la sintetica rappresentazione dell'istruttoria del Servizio V.I.A., l'ing. Siuni cede la parola ai rappresentanti degli Enti partecipanti che, relativamente alla compatibilità ambientale dell'intervento, si esprimono come segue.

Il dott. Nieddu del Servizio del Genio civile di Sassari si riserva di esprimersi in fase di rilascio di autorizzazione. Allo stato attuale, rilevata l'assenza di problematiche inerenti al cavidotto, nulla osta alla realizzazione dell'intervento. Precisa che in fase autorizzativa dovrà essere dettagliata la migliore soluzione per la risoluzione dell'interferenza.

Per la Società prende la parola l'ing. Laudadio che fornisce informazioni sulla proposta relativa alle comunità energetiche, evidenziando che sono in corso interlocuzioni con il Comune di Sedini.

Il dott. Achigar condivide quanto sopra riportato.

L'ing. Laudadio chiarisce inoltre le motivazioni alla base della richiesta di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica facendo riferimento alle linee guida del MiBact del 2005.

L'ing. Siuni, preso atto delle residue carenze documentali e dell'assenza di diversi Enti, quali quelli competenti al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, propone di sospendere la presente seduta per permettere alla società proponente di trasmettere, entro il 20.11.2023, ai sensi dell'art. 8, c. 12 delle Direttive, i chiarimenti e le precisazioni sopra richiamati.

D'accordo con tutti i partecipanti, la presente seduta viene pertanto sospesa e aggiornata al 27.11.2023, al fine di consentire la definizione dell'istruttoria sulla compatibilità ambientale, e l'eventuale rilascio dell'autorizzazione paesaggistica richiesta dalla Proponente.

-----  
In data 27.11.2023 viene ripresa la seduta della Conferenza Decisoria per il procedimento in oggetto.

L'ing. Siuni ricorda che, *"al fine di consentire la trasmissione, da parte della Proponente, dei chiarimenti richiesti"*, la seduta della Conferenza di servizi decisoria, svoltasi in data 09.11.2023, è stata sospesa e aggiornata alla data odierna. Il servizio V.I.A. ha comunicato agli enti competenti, con nota prot. DGA n. 33578 del 10.11.2023, la succitata sospensione, i termini per la trasmissione dei chiarimenti e la data della ripresa dei lavori.

Risultano presenti le seguenti Amministrazioni con i rispettivi rappresentanti:

C.F.V.A. - Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del CFVA di Sassari	Giovanni Tesei, Direttore del Servizio
---	--





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale dell'Ambiente  
Servizio valutazione impatti e incidenze ambientali (SVIA)

Comune di Sedini	Dott. Giovanni Zichi responsabile dell'Ufficio tecnico
------------------	--

Per la Proponente partecipano Emiliano Rodriguez Achigar (rappresentante munito di delega trasmessa a mezzo pec in data 06.11.2023 - prot. D.G.A. n. 32912), Federica Ferrari, Alberto Laudadio.

Per il Servizio V.I.A. partecipano, inoltre, Barbara Coni e Francesco Mameli, referenti tecnici.

La Proponente in relazione a quanto stabilito nella seduta di conferenza di servizi sopraccitata e in riscontro alla nota prot. DGA n. 33578 del 10.11.2023, con nota prot. D.G.A. n. 34665 del 20.11.2023, ha trasmesso la documentazione integrativa di cui sopra.

A seguito della sospensione è pervenuta la nota prot. n. 79812 del 16.11.2023 (prot. D.G.A. n. 34344 di pari data), allegata al presente verbale, con la quale il C.F.V.A - Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale di Sassari «[...] *conferma quanto già espresso nella precedente risposta con nota prot. n. 81497 del 29/12/2022 [...]*».

Si rammenta inoltre che nella prima seduta sono stati evidenziati dei dubbi in merito alla necessità di rilasciare, o meno, l'autorizzazione paesaggistica.

L'ing. Siuni comunica che in data 21.11.2023 è pervenuta la nota prot. n. 55093 del 21.11.2023 (prot. D.G.A. n. 34765 di pari data), allegata al presente verbale, con cui il Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale nord ovest comunica, conclusivamente, che «[...] *le aree interessate dagli interventi medesimi non risultano, allo stato, assoggettate alla disciplina di cui alla PARTE TERZA - Beni paesaggistici TITOLO I - Tutela e valorizzazione - del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e ss.mm.ii.), come peraltro dichiarato anche nella relazione paesaggistica trasmessa (cfr. "PD0030-SDN.SIA.REL.R19 PAE", pag. 53). Pertanto, le opere in progetto non risultano soggette al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.*».

Si dà pertanto atto che non è necessario acquisire, nell'ambito del presente procedimento, l'autorizzazione paesaggistica di cui all'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i.

L'ing. Siuni cede quindi la parola all'ing. Mameli per rappresentare l'istruttoria relativa alle integrazioni e chiarimenti trasmessi dalla Proponente.

L'ing. Mameli, in merito agli approfondimenti relativi alle misure di compensazione, evidenzia che la Proponente ha trasmesso una relazione esplicativa dei vantaggi che conseguirebbero dalla costituzione di una Comunità Energetica Rinnovabile e di un possibile PPA (Power Purchase Agreement) con il Comune di Sedini; tale relazione appare completa ed esaustiva. In sede di Autorizzazione Unica andranno eventualmente definiti gli accordi in tal senso tra la Proponente e il Comune di Sedini.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale dell'Ambiente  
Servizio valutazione impatti e incidenze ambientali (SVIA)

Terminata la sintetica rappresentazione dell'istruttoria del Servizio V.I.A., l'ing. Siuni cede la parola ai rappresentanti degli Enti partecipanti che, relativamente alla compatibilità ambientale dell'intervento, si esprimono come segue.

Per il C.F.V.A. il dott. Giovanni Tesei riferisce che nel parere trasmesso del 2022 era stato richiesto di realizzare specifiche opere di difesa degli incendi.

L'ing Siuni osserva che tale richiesta è stata recepita dalla Proponente e che l'opera è stata già prevista in progetto; comunica inoltre che, a tal fine, si potrebbe prevedere una specifica prescrizione.

Il dott. Zichi del Comune di Sedini, segnala che le diverse richieste pervenute presso il medesimo Comune, sia relative a impianti eolici che agrivoltaici, causerebbero un elevato consumo di suolo compromettendo gran parte del territorio dal punto di vista paesaggistico ed ambientale, anche alla luce del già operativo parco eolico presente in aree prossime a quelle di intervento, di proprietà ENEL, che evidenzia quanto gran parte del territorio sia già saturo di questo tipo di impianti, senza ricadute economiche positive per la comunità di Sedini.

Chiede pertanto chiarimenti sulla strategia regionale in materia energetica, così come di quella del Governo e dell'Europa, in quanto e se per tale impianto proposto ubicato in zona agricola, debba essere applicato in particolare il criterio generale per il quale l'edificazione sia funzionale all'attività principale che consiste nella conduzione del fondo, ai sensi delle Direttive regionali per le zone agricole D.P.G.R. 3 agosto 1994 n° 228, rispetto alle quali i Comuni tutelano le parti di territorio a vocazione produttiva agricola e salvaguardano l'integrità delle aziende.

Osserva inoltre che lo strumento urbanistico vigente ossia il PUC è adeguato a tale normativa ed al Piano Paesaggistico Regionale. Nel caso in esame l'impianto non è funzionale all'autoconsumo energetico dell'azienda agricola inoltre non sono previsti benefici per la comunità ed il territorio ai fini dell'indipendenza energetica della collettività (Comunità energetiche).

L'ing. Siuni rammenta l'iter procedurale svolto a tutt'oggi e precisa che, fatta salva l'analisi degli impatti cumulativi che è stata richiesta ed esaminate durante tutto l'iter istruttorio, lo stesso procedimento è tuttavia relativo alla valutazione di impatto ambientale di uno specifico progetto e non riguarda pianificazioni o strategie energetiche regionali o nazionali che devono essere definite in altre sedi. Inoltre, considerati anche i tantissimi altri casi di impianti similari ubicati in aree agricole nelle medesime condizioni di quello in esame, non rileva elementi di improcedibilità, anche alla luce del fatto che la presente fase di compatibilità ambientale è solo propedeutica al successivo iter autorizzativo.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale dell'Ambiente  
Servizio valutazione impatti e incidenze ambientali (SVIA)

Precisa inoltre che la Proponente, nelle integrazioni inviate in data 26.09.2023, ha riscontrato ciascuna delle osservazioni trasmesse dal Comune di Sedini (nota prot. n. 7751 del 15.12.2023 e nota prot. n. 2188 del 13.04.2023) ma nessuna controdeduzione in merito è stata presentata dallo stesso Comune.

Richiama inoltre i pareri favorevoli degli enti competenti, sia in forma tacita, che in forma esplicita, trasmessi nel corso del presente procedimento, tra cui quelli del Servizio Tutela del paesaggio e della Soprintendenza, che affrontano adeguatamente alcuni dei principali aspetti sollevati dal Comune.

Il dott. Rodriguez, per la Società proponente, rammenta che la potenza dell'impianto è inferiore a 1 MW, condizione che rende l'intervento compatibile con la costituzione di comunità energetiche, e ne evidenzia i relativi benefici economici per la comunità di Sedini. La produzione energetica potrebbe essere condivisa, con importanti vantaggi economici.

Anche l'ing. Laudadio fornisce chiarimenti sulla compatibilità degli impianti con la destinazione d'uso agricolo delle aree interessate. Rammenta le ricadute economiche previste per il Comune di Sedini da questo impianto così come rappresentato nella documentazione trasmessa a valle della seduta del 09.11.2023.

Tutto ciò premesso, terminata la sintetica rappresentazione dell'istruttoria del Servizio V.I.A., l'ing. Siuni comunica che:

- dato atto che le componenti ambientali interessate dal progetto sono state oggetto di approfondita istruttoria da parte dei soggetti interessati, ciascuno per le proprie competenze;
- tenuto anche conto delle caratteristiche dell'impianto in esame, costituito da un singolo aerogeneratore, di dimensioni ridotte rispetto a quelli attualmente proposti per impianti di tecnologia simile;
- tenuto conto delle finalità dell'opera in oggetto, orientata alla produzione di energia da fonti rinnovabili, di notevole importanza per la decarbonizzazione dei sistemi di produzione energetici, necessaria per la rilevante problematica della lotta ai cambiamenti climatici, obiettivo prioritario a livello nazionale ed internazionale;
- tenuto conto della direttiva 2001/77/CE, della Raccomandazione della Commissione europea del 18.5.2022 (punto 24, in particolare), e del Regolamento UE 2577/2022 del Consiglio (art. 3, punto 2 e art. 6, in particolare), tutti finalizzati alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e all'accelerazione delle procedure autorizzative per i progetti di energia rinnovabile;
- tenuto conto dello scenario generale teso all'incentivazione delle fonti rinnovabili e degli obiettivi energetici ed ambientali dell'Italia derivanti dalla Strategia energetica nazionale, dal Piano nazionale



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale dell'Ambiente  
Servizio valutazione impatti e incidenze ambientali (SVIA)

integrato per l'energia e il clima, oltre che degli ultimi sviluppi normativi tesi al perseguimento degli obiettivi europei di decarbonizzazione del sistema energetico, compreso il recente D.L. n. 13 del 24.02.2023, convertito con Legge 21.04.2023, n. 41;

- valutato che per le considerazioni svolte nelle premesse, gli studi e le elaborazioni effettuati dalla Proponente, le previste misure di mitigazione e monitoraggio, le condizioni definite nel quadro prescrittivo, che comprendono anche misure di compensazione, assicurino la compatibilità del progetto in esame con lo stato delle componenti ambientali interessate, in ordine agli impatti prevedibili;

sussistono le condizioni per la formulazione di una proposta di giudizio favorevole di compatibilità ambientale e rappresenta di seguito il quadro prescrittivo relativo alla V.I.A., predisposto all'esito dell'istruttoria condotta, che tiene conto dei contributi e pareri pervenuti in questa sede.

*Quadro prescrittivo*

	<i>Condizione ambientale</i>	<i>Ambito di applicazione</i>	<i>Fase</i>	<i>Ente/Soggetto per la verifica di ottemperanza</i>
1	Al fine di mitigare gli impatti negativi sull'avifauna, dovrà essere prevista la colorazione in nero di una pala dell'aerogeneratore, per permettere agli uccelli di individuarne il movimento anche durante il funzionamento e l'installazione dei sistemi DTbird e DTbat previsti dalla Proponente.	Mitigazioni	Ante operam	Servizio V.I.A.
2	La Proponente dovrà trasmettere, in fase autorizzativa, al Servizio V.I.A. e all'A.R.P.A.S., il P.M.A. che, oltre a quanto richiesto dal Dipartimento di Sassari dell'A.R.P.A.S. con nota prot. n. 18749 del 19.05.2023 e già recepite, dovrà includere:  a. per la componente faunistica, un monitoraggio ante-operam di 12 mesi e post operam per i primi 5 anni di attività dell'impianto, da svolgersi secondo il "Protocollo di monitoraggio dell'Osservatorio Nazionale su eolico e fauna" redatto dall'ANEV e LEGAMBIENTE nel 2012,	Monitoraggio	Ante operam	Servizio V.I.A., Dipartimento di Oristano e Dipartimento Agenti fisici dell'A.R.P.A.S.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale dell'Ambiente  
Servizio valutazione impatti e incidenze ambientali (SVIA)

	<p>in collaborazione con l'I.S.P.R.A. (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale). I risultati del monitoraggio dovranno essere inviati al Servizio V.I.A. e al Dipartimento di Sassari dell'A.R.P.A.S., semestralmente per il primo anno e annualmente per gli anni successivi. A seguito dei risultati del monitoraggio, se l'area dell'impianto dovesse risultare essere visitata con elevata frequenza da esemplari di specie ad alto rischio di collisione, il Servizio V.I.A. potrà indicare eventuali ulteriori misure precauzionali (innalzamento della soglia minima di velocità del vento di avvio delle turbine, blocco dell'aerogeneratore per determinati periodi, intensificazione del monitoraggio) atte ad evitare impatti irreversibili su dette specie;</p> <p>b. il monitoraggio del clima acustico in fase di esercizio, da predisporre in accordo con il Dipartimento agenti fisici dell'A.R.P.A.S. e secondo le modalità indicate nel D.M. 1° giugno 2022 "Determinazione dei criteri per la misurazione del rumore emesso dagli impianti eolici e per il contenimento del relativo inquinamento acustico";</p> <p>c. la redazione del cronoprogramma relativo alle operazioni di rimozione programmata delle carcasse naturalmente rinvenibili al di sotto della pala.</p>			
3	<p>In sede di Autorizzazione Unica dovranno essere approfonditi e definiti, di concerto con l'Amministrazione comunale interessata dal progetto, gli interventi compensativi proposti dal Proponente, in coerenza con quanto disposto dall'allegato 2 al D.M. 10.09.2010.</p>	Tutte	Ante operam	Assessorato dell'Industria Comune di Sedini
4	<p>Dovrà essere realizzata la vasca antincendio da 12.000 litri come richiesto dal CFVA e, al fine di consentire un agevole accesso in caso di incendio, l'area interessata dovrà</p>	Mitigazioni	Ante operam	C.F.V.A.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale dell'Ambiente  
Servizio valutazione impatti e incidenze ambientali (SVIA)

	essere mantenuta pulita e sgombra.			
4	La Proponente dovrà trasmettere al Servizio V.I.A., entro 30 giorni dal termine dei lavori, la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle opere, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle stesse opere rispetto al progetto depositato.		Corso d'opera	Servizio V.I.A.

Si ritiene inoltre opportuno indicare le seguenti raccomandazioni:

1. dovranno essere attuate tutte le misure previste nello Studio di impatto ambientale finalizzate al ripristino dell'area di intervento e alla dismissione dell'impianto al termine della vita utile, anche nell'eventualità di cessione a terzi dello stesso impianto;
2. gli interventi di adeguamento della viabilità esistente non dovranno prevedere la demolizione di tratti di recinzioni storiche, principalmente in pietre murate a secco e delle siepi (di fico d'india, rovo, lentisco, ginestra o altre specie spontanee), costruzioni temporanee, etc.;
3. dovranno essere messe in atto le raccomandazioni riportate nella nota del Dipartimento di Sassari dell'A.R.P.A.S. prot. n. 18749 del 19.05.2023 e già recepite, come confermato nella nota prot. n. 41129 dell'08.11.2023;
4. ai fini della tutela del patrimonio archeologico, in ottemperanza a quanto indicato dalla Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le provincie di Sassari e Nuoro, con la nota prot. n. prot. n. 16457 del 9.11.2023, tutte le lavorazioni che comportino scavi e movimento terra siano effettuate con sorveglianza archeologica. Il professionista incaricato dalla committenza dovrà essere un archeologo di prima fascia ai sensi del D.M. 244/2019: oltre a sorvegliare i lavori, dovrà documentarli fotograficamente e, ove necessario, graficamente e redigere una relazione finale. La documentazione sopra menzionata dovrà essere consegnata a questo Ufficio assieme al Template Gis predisposto dall'Istituto Centrale per l'Archeologia, debitamente compilato. La documentazione e il Template Gis dovranno essere consegnati anche in caso di esito negativo dell'intervento, cioè qualora non vengano messi in evidenza strutture, materiali e stratificazioni di carattere archeologico. Qualora nel corso dei lavori dovessero venire in luce strutture o stratificazioni di natura archeologica, dovrà esserne data immediata comunicazione alla medesima Soprintendenza, senza procedere ad ulteriori modifiche dei luoghi, e sarà necessario effettuare lo scavo archeologico stratigrafico, con spese a gravare sul committente, prima di poter



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale dell'Ambiente  
Servizio valutazione impatti e incidenze ambientali (SVIA)

proseguire con i lavori di cui trattasi. Il nominativo dell'archeologo incaricato e la data di inizio lavori dovranno essere comunicati a questo Ufficio con almeno 15 giorni di anticipo.

### **2.3 Titoli autorizzativi**

L'ing. Siuni, alla luce di quanto espresso dal Servizio tutela del paesaggio Sardegna Nord Ovest con nota prot. n. 55093 del 21.11.2023 (prot. D.G.A. n. 34765 di pari data) dà atto che non è necessario acquisire, nell'ambito del presente procedimento, l'autorizzazione paesaggistica di cui all'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i.

### **3. Conclusioni**

L'ing. Siuni comunica pertanto che:

- vista la posizione circa la compatibilità ambientale del progetto, formata nel corso dell'istruttoria e definita in data odierna, per cui si sono espressi gli Enti e Amministrazioni partecipanti, per quanto di specifica competenza;
- alla luce della discussione svolta in data odierna;
- tenuto conto che, secondo quanto comunicato dal Servizio tutela del paesaggio Sardegna Nord Ovest con nota prot. n. 55093 del 21.11.2023, non è necessario il rilascio dell'Autorizzazione paesaggistica;
- tenuto conto della posizione del Comune di Sedini, rappresentata in data odierna, che si ritiene possa essere superata/risolta, per le motivazioni sopra riportate;
- acquisito l'assenso senza condizioni, ai sensi dell'art. 14-ter comma 7 della L. 241/1990, dei rappresentanti degli Enti che, seppur convocati, non hanno partecipato alle riunioni della presente conferenza (Provincia di Sassari, Servizio tutela del paesaggio Sardegna Settentrionale Nord Ovest, Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna, A.R.P.A.S. – Dipartimento Sassari e Gallura, A.R.P.A.S. - Direzione tecnico-scientifica, Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Sassari e Nuoro, Servizio Energia ed Economia Verde, ASL 1 Sassari, Direzione Generale dell'Agricoltura, LAORE Sardegna, ARGEA Sardegna, AGRIS Sardegna, ENAS, Enel distribuzione, FoReSTAS, Servizio Tutela dell'Atmosfera e del Territorio),

### **LA CONFERENZA DI SERVIZI**



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale dell'Ambiente  
Servizio valutazione impatti e incidenze ambientali (SVIA)

esauriti gli adempimenti di rito, dopo approfondita disamina degli esiti della riunione odierna,

DECIDE

1) di proporre alla Giunta Regionale:

- a) di esprimere un pronunciamento positivo sulla compatibilità ambientale del progetto denominato *“Progetto per un impianto eolico composto da singola turbina da 0,975 MW di potenza nominale da installare in agro del Comune di Sedini (SS), foglio 59, particella 2 (turbina, piazzola, e cavidotto MT utenza), e foglio 53, particella 62 (cavidotto MT di utenza), in località denominata “Pedru Rui”*, proposto dalla EWT Italia Development S.r.l., subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali riportate nel quadro prescrittivo e con l'indicazione delle raccomandazioni sopra illustrate;
- b) di individuare, quali Soggetti competenti al controllo dell'adempimento delle condizioni ambientali di cui al precedente punto a), quelli indicati nelle singole condizioni. Sono fatte salve le competenze di controllo stabilite dalla normativa vigente;
- c) di stabilire una durata della validità della pronuncia di compatibilità ambientale di 5 anni a far data dalla pubblicazione della delibera di giunta regionale nel sito web istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna;
- d) di rilasciare, in relazione al progetto denominato *“Progetto per un impianto eolico composto da singola turbina da 0,975 MW di potenza nominale da installare in agro del Comune di Sedini (SS), foglio 59, particella 2 (turbina, piazzola, e cavidotto MT utenza), e foglio 53, particella 62 (cavidotto MT di utenza), in località denominata “Pedru Rui”*, per le motivazioni e le considerazioni sviluppate in premessa, il provvedimento unico regionale in materia ambientale (P.A.U.R.), di cui alla L.R. n. 2/2021 e alla Delib.G.R. n. 11/75 del 24.03.2021;

2) di dare atto che, ai sensi dell'art. 1, commi 9 e 10 della L.R. 08.02.2021, n. 2, e dell'art. 8, comma 14 delle Direttive, sulla conclusione della conferenza di servizi si esprime, su proposta dell'Assessore della difesa dell'ambiente, la Giunta regionale, la quale delibera in ordine alla compatibilità ambientale, e adotta, contestualmente, la determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi e rilascia il P.A.U.R. La deliberazione della Giunta regionale, che costituisce il provvedimento unico regionale in materia ambientale, reca l'indicazione espressa del provvedimento di V.I.A.





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale dell'Ambiente  
Servizio valutazione impatti e incidenze ambientali (SVIA)

Non essendovi null'altro da discutere, l'ing. Siuni, data sintetica lettura del verbale, conclude i lavori della Conferenza alle ore 11:15 e dispone la trasmissione del presente verbale al rappresentante della Proponente che ha presenziato ai lavori della Conferenza, per l'accettazione del medesimo in forma digitale.

Cagliari, 27.11.2023

**Il Presidente**

Daniele Siuni

**I partecipanti:**

Enrico Nieddu

Emiliano Rodriguez

Giovanni Tesei

Giovanni Zichi



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01-10-00 - Direzione Generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale

01-10-31 - Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del CFVA di Sassari

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze  
Ambientali  
e p.c. Stazione forestale di Nulvi

**Oggetto:** **Progetto per un impianto Eolico composto da singola turbina da 0,975 MW di potenza nominale da installare in agro del Comune di Sedini (SS), foglio 59, particella 2 (turbina, piazzola, e cavidotto MT utenza), e foglio 53, particella 62 (cavidotto MT di utenza), in località denominata "Pedru Rui". Proponente: EWT Italia Development S.r.l. I. Provvedimento Ambientale Unico Regionale (P.A.U.R.), L.R. n. 2/2021 e Delib.G.R. n. 11/75 del 2021. N. Reg. PAUR 21/22. Sospensione della prima seduta della Conferenza di servizi decisoria, ex art. 14-ter, legge n. 241/1990 – forma simultanea in modalità sincrona e Convocazione della seconda seduta.**

In riferimento alla convocazione in oggetto pervenuta dal Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali prot. n. 33578 del 10/11/2023, acquisita da questo Ufficio con prot. n. 79229 del 15/11/2023, impossibilitati a partecipare alla Conferenza di Servizi del giorno 27/11/2023 alle ore 10:30, si comunica che il Servizio scrivente conferma quanto già espresso nella precedente risposta con nota prot. n. 81497 del 29/12/2022 che si allega alla presente.

Cordiali saluti

Il Direttore del Servizio  
(art. 30 comma 4, L.R. n. 31/98)  
Dott. Giovanni Tesei



**REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord-Ovest

DIREZIONE GENERALE DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE  
SERVIZIO VALUTAZIONI IMPATTI  
E INCIDENZE AMBIENTALI  
*difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it*

E, P.C.

SERVIZIO TERRITORIALE  
DELL'ISPETTORATO RIPARTIMENTALE DI SASSARI  
*cfva.sir.ss@pec.regione.sardegna.it*

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA  
*agricoltura@pec.regione.sardegna.it*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA,  
BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI SASSARI E NUORO  
*sabap-ss@pec.cultura.gov.it*

COMUNE DI SEDINI  
*protocollo@pec.comune.sedini.ss.it*

**Oggetto: Pos. 1498/20 – Progetto per un impianto eolico composto da una singola turbina da 0,975 MW di potenza nominale da installare in agro del Comune di Sedini (SS), foglio 59, particella 2 (turbina, piazzola, e cavidotto MT utenza) e foglio 53, particella 62 (cavidotto MT di utenza), in località denominata “Pedru Rui”. Provvedimento Ambientale Unico Regionale (P.A.U.R.), L.R. n. 2/2021 e Delib.G.R. n. 11/75 del 2021. N. Reg. PAUR 21/22. Sospensione della prima seduta della conferenza di servizi decisoria, ex art. 14-ter, L. 241/1990 in forma simultanea in modalità sincrona e convocazione della seconda seduta. Proponente: EWT Italia Development S.r.l. Parere.**

In riscontro alla nota di codesta Direzione Generale prot. n. 33578 del 10.11.2023 (acquisita al prot. n. 53470 del 13.11.2023) nella quale viene convocata la seconda conferenza di servizi decisoria nell'ambito del procedimento in oggetto, richiamata la nota di questo Servizio prot. n. 45188 del 16.11.2020 contenente le osservazioni nell'ambito della verifica di assoggettabilità alla V.I.A. ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e della D.G.R. 45/24 del 27.09.2017 e ss.mm.ii., lo scrivente Servizio, per quanto di competenza, sulla base della documentazione scaricabile all'indirizzo web indicato nella suddetta nota, comunica quanto segue.

L'intervento prevede l'installazione, in località Pedri Rui nel comune di Sedini (SS), di un singolo aerogeneratore di potenza nominale pari a 975 kW, con le seguenti caratteristiche: altezza al mozzo 84 m, diametro del rotore 61 m, altezza complessiva pari a 114,5 m. È inoltre prevista la realizzazione delle seguenti opere accessorie: piazzola di montaggio, di cantiere, viabilità interna e di collegamento alla rete elettrica nazionale mediante cavidotto interrato MT di circa 1600 m sino alla cabina di consegna MT ENEL.

L'aerogeneratore sarà posizionato nella zona collinare a Nord-Ovest del centro abitato di Sedini, in area agricola, a circa 2.700 km dal citato paese. L'area è costituita da un terreno seminativo circondato da aree boscate caratterizzate da ampia presenza di macchia mediterranea e sugherete. Il sito è raggiungibile attraverso la Strada Comunale per Littigheddu e preesistenti



**REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord-Ovest

strade di penetrazione agraria. La base dell'aerogeneratore sarà installata ad una quota di 394 metri s.l.m.

L'intervento in progetto ricade in un'area non urbanizzata, priva di aree produttive o di insediamenti di tipo industriale, mentre sono presenti fabbricati rurali sparsi.

Come rappresentato nell'elaborato grafico "SDN.OTT.REL.R31 SIM Fotosimulazioni", nell'area vasta di inserimento dell'impianto, sono presenti altri impianti eolici, in particolare la centrale denominata "Litigheddu", a Ovest dell'aerogeneratore in esame.

Alla fine della vita utile dell'impianto, ne è prevista la dismissione tramite la rimozione della turbina e il ripristino dei terreni interessati dalle opere (cfr. "PD0030-SDN.PRO.REL.R13 DIS", pagg. 3 e ss.).

Le aree interessate dall'aerogeneratore, così come le opere accessorie, ricadono all'esterno degli ambiti di paesaggio costieri del P.P.R. (foglio 442-III; scala 1:25.000).

Rispetto al progetto valutato da questo Servizio nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità alla V.I.A. con nota prot. n. 45188 del 16.11.2020, sulla base della documentazione trasmessa, si è potuto rilevare che lo stesso ha subito alcune modifiche: un leggero spostamento della turbina e della piazzola (cfr. Tavv. "PD0030-SDN.PRO.TAV.T04" e "SDN.PRO.TAV.T06 ORTO rev. PAUR"); diverse modalità di collegamento della turbina al punto di consegna in quanto nel progetto originario era prevista la connessione al punto di consegna sia attraverso un cavidotto interrato sia mediante linea aerea MT della lunghezza di 995 m (cfr. "PD0030-SDN.PRO.TAV.T04"), mentre nel progetto attuale si prevede la realizzazione di un unico cavidotto interrato (cfr. "SDN.PRO.TAV.T06 ORTO rev. PAUR"). Quanto predetto non modifica le valutazioni rese da questo Servizio nella citata nota riguardanti l'assenza di vincoli paesaggistici nell'area interessata dalle opere.

I lotti interessati dall'impianto eolico (individuati catastalmente nel Comune di Sedini al Foglio 59, Part.IIa 2 e Foglio 53 Part.IIa 62, secondo quanto indicato in "PD0030-SDN.SIA.REL.R19 PAE", pag. 37) non ricadono su terre gravate da usi civici, come rilevabile dall'esame dell'Inventario generale delle terre civiche pubblicato sul sito "Sardegna Agricoltura – Sezione Usi civici". Sono fatte salve le valutazioni dell'Assessorato regionale dell'agricoltura e riforma agropastorale riguardo alla presenza di zone gravate da usi civici di cui all'art. 142, comma 1, lett. h) del citato D.Lgs. eventualmente derivanti da ulteriori e più dettagliati accertamenti di competenza del predetto Assessorato.

Si prende atto del parere della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Sassari e Nuoro prot. n. 16457 del 09.11.2023 (trasmesso in allegato alla nota di convocazione della conferenza di servizi in oggetto), nel quale non viene evidenziata la presenza di beni di natura archeologica nelle aree interessate dalle opere. Sono fatte salve le ulteriori valutazioni e i pareri di competenza della Soprintendenza, oltre che ai sensi della Parte II del Codice, anche in qualità di amministrazione co-decidente nei procedimenti paesaggistici.

Inoltre, si prende atto del parere del Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale di Sassari prot. n. 81497 del 29.12.2022, nel quale viene segnalata "la stretta vicinanza di aree assimilabili a bosco" rispetto alle superfici di progetto, escludendone pertanto l'interessamento diretto. Sono fatte salve le ulteriori valutazioni in capo al C.F.V.A. in merito alla sussistenza di aree boscate di cui all'art. 142, comma 1, lett. g) del D.Lgs 42/2004 nelle zone interessate dal progetto, anche alla luce delle integrazioni documentali da ultimo trasmesse.

Tutto ciò premesso, richiamate le osservazioni inviate da questo Servizio nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità alla V.I.A., preso atto dei pareri sopraccitati della Soprintendenza e del C.F.V.A., fatte salve le ulteriori valutazioni poste in capo alle predette Amministrazioni, **si comunica che le aree interessate dagli interventi medesimi non risultano,**



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord-Ovest

**allo stato, assoggettate alla disciplina di cui alla PARTE TERZA - Beni paesaggistici TITOLO I - Tutela e valorizzazione - del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e ss.mm.ii.),** come peraltro dichiarato anche nella relazione paesaggistica trasmessa (cfr. "PD0030-SDN.SIA.REL.R19 PAE", pag. 53). Pertanto, le opere in progetto non risultano soggette al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.

**Il Direttore del Servizio**

*Dott. Antonello Bellu*

(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/05)

SETTORE PIANI, PROGRAMMI, OO.PP.  
E INTERVENTI DI GRANDE IMPATTO  
Coordinatore: Ing. R.A. Valenti  
Funzionario Istruttore: Dott.ssa M. Sechi





*Ministero della cultura*

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI SASSARI E NUORO

All'Assessorato della Difesa dell'Ambiente della  
Regione Autonoma della Sardegna Servizio  
Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali (SVIIA)  
[difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it](mailto:difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it)

E, p.c.  
Al Comune di Sedini  
[protocollo@pec.comune.sedini.ss.it](mailto:protocollo@pec.comune.sedini.ss.it)

OGGETTO: Progetto per un impianto Eolico composto da singola turbina da 0,975 MW di potenza nominale da installare in agro del Comune di Sedini (SS), foglio 59, particella 2 (turbina, piazzola, e cavidotto MT utenza), e foglio 53, particella 62 (cavidotto MT di utenza), in località denominata "Pedru Rui". Proponente: EWT Italia Development S.r.l. Procedimento per il rilascio del Provvedimento ambientale unico regionale (P.A.U.R.). L.R. n. 2/2021, e Delib.G.R. n. 11/75 del 2021. N. Reg. P.A.U.R. 21/22.

Convocazione della prima seduta della Conferenza di servizi decisoria, ex art. 14-ter, L n. 241/1990, e s.m.i. – Forma simultanea in modalità sincrona.

Rif. Vs. prot. n. 29884 del 10.10.2023, Ns. prot. n. 14831 del 11.10.2023.

Riscontro.

In riscontro alla nota in oggetto, valutati le integrazioni scaricate dal seguente link

<https://portal.sardegناسira.it/-/progetto-per-un-impianto-eolico-composto-da-singola-turbina-da-0-975-mw-di-potenza-nominale-da-installare-in-agro-del-comune-di-sedini-ss-foglio-59-1>

si evidenzia quanto segue.

Per quanto attiene la tutela del patrimonio archeologico, viste le integrazioni presentate, non tutte completamente leggibili, si prescrive che tutte le lavorazioni che comportino scavi e movimento terra siano effettuate con sorveglianza archeologica.

Il professionista incaricato dalla committenza dovrà essere un archeologo di prima fascia ai sensi del D.M.

244/2019: oltre a sorvegliare i lavori, dovrà documentarli fotograficamente e, ove necessario, graficamente e redigere una relazione finale.

La documentazione sopra menzionata dovrà essere consegnata a questo Ufficio assieme al Template Gis predisposto dall'Istituto Centrale per l'Archeologia, debitamente compilato. Si specifica che la documentazione e il Template Gis dovranno essere consegnati anche in caso di esito negativo dell'intervento, cioè qualora non vengano messi in evidenza strutture, materiali e stratificazioni di carattere archeologico.

Si precisa che qualora nel corso dei lavori dovessero venire in luce strutture o stratificazioni di natura archeologica, dovrà esserne data immediata comunicazione a questa Soprintendenza, senza procedere ad ulteriori modifiche dei luoghi, e sarà necessario effettuare lo scavo archeologico stratigrafico, con spese a gravare sul committente, prima di poter proseguire con i lavori di cui trattasi.

Il nominativo dell'archeologo incaricato e la data di inizio lavori dovranno essere comunicati a questo Ufficio con almeno 15 giorni di anticipo.



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI SASSARI E NUORO

Piazza Sant'Agostino 2, 07100 Sassari – Tel: 079 2067400

PEC: [sabap-ss@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-ss@pec.cultura.gov.it) – PEO: [sabap-ss@cultura.gov.it](mailto:sabap-ss@cultura.gov.it)

Entro tata dovrà essere ritrasmesso anche il Template Gis, che attualmente risulta vuoto, per l'inserimento nel Geoportale Nazionale per l'Archeologia.

PC-SeC

Il Soprintendente  
Prof. Arch. Bruno Billeci  
*Firmato digitalmente*







**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA  
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA  
ARPAS

Dipartimento di Sassari e Gallura

**Istanza per il rilascio del Provvedimento Unico Regionale in materia**

**Ambientale (PAUR)** per il “Progetto per un impianto Eolico composto da singola turbina da 0,975 MW di potenza nominale da installare in agro

del Comune di Sedinì (SS), località “Pedru Rui”.

Proponente Società EWT Italia Development s.r.l.

N. Reg. PAUR 21/22

Conferenza di servizi decisoria 9 novembre 2023

**Novembre 2023**

Istanza per il rilascio del provvedimento unico regionale in materia ambientale (PAUR) relativo al *Progetto per un impianto Eolico composto da singola turbina da 0,975 MW di potenza nominale da installare in agro del Comune di Sedini (SS), località "Pedru Rui".*

---

### Sommario

- 1. Premessa..... 3
- 2. Informazioni Generali..... 3
- 3. Informazioni tecniche ..... 4
- 4. Documentazione di riferimento..... 4
- 5. Osservazioni..... 4
  - 1. Gestione delle materie..... 4
  - 2. Oli meccanici e liquidi refrigeranti ..... 4
  - 3. Progetto di monitoraggio ambientale..... 5
- 6. Conclusioni ..... 5

Istanza per il rilascio del provvedimento unico regionale in materia ambientale (PAUR) relativo al *Progetto per un impianto Eolico composto da singola turbina da 0,975 MW di potenza nominale da installare in agro del Comune di Sedini (SS), località "Pedru Rui"*.

## 1. PREMESSA

Il documento riporta le osservazioni del Dipartimento di Sassari e Gallura dell'ARPA Sardegna, ai sensi della Delibera 11/75 del 24/03/2021, per il rilascio del provvedimento unico regionale in materia ambientale (PAUR) relativo al *"Progetto per un impianto Eolico composto da singola turbina da 0,975 MW di potenza nominale da installare in agro del Comune di Sedini (SS), località "Pedru Rui"* - Proponente Società EWT Italia Development s.r.l. - N. Reg. PAUR 21/22.

*Il presente documento di osservazioni è reso quale valutazione tecnica per gli aspetti ambientali di competenza dello scrivente, riferita al procedimento nel quale si inserisce, in concorso con altri pareri resi dagli altri soggetti coinvolti e in tale ottica non riveste alcun carattere vincolante per l'amministrazione chiamata all'emissione del titolo abilitativo o dell'atto finale.*

## 2. INFORMAZIONI GENERALI

<b>Tipo di intervento</b>	L'intervento è ascrivibile alla categoria di cui all'Allegato B1, punto 2d della D.G.R. 45/24 del 27/09/2017 "impianti eolici con potenza complessiva superiore a 60 kW e inferiore o uguale 1 MW".
<b>Proponente intervento:</b>	Società EWT Italia Development
<b>Comune:</b>	Sedini
<b>Provincia:</b>	Provincia di Sassari
<b>Attività:</b>	Produzione di energia da fonti rinnovabili

Con nota prot. 14384 del 09/05/2023 (acclarata al prot. ARPAS n. 17282 del 10/05/2023) il Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali della Direzione generale dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente della RAS ha convocato la prima riunione della conferenza di servizi istruttoria per il rilascio del P.A.U.R. sul *"Progetto per un impianto Eolico composto da singola turbina da 0,975 MW di potenza nominale da installare in agro del Comune di Sedini (SS), località "Pedru Rui"*, proposto dalla Società EWT Italia Development S.r.l.

In data 19/05/2023, lo scrivente dipartimento ha trasmesso le proprie osservazioni in merito al procedimento con nota prot. ARPAS n. 18749.

Successivamente, a seguito della trasmissione delle richieste integrazioni da parte del proponente, con nota prot. 29884 del 10/10/2023 (acclarata al prot. ARPAS n. 37093 del 10/10/2023) il Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali della Direzione generale dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente della RAS ha convocato la prima riunione della conferenza di servizi decisoria.



Istanza per il rilascio del provvedimento unico regionale in materia ambientale (PAUR) relativo al *Progetto per un impianto Eolico composto da singola turbina da 0,975 MW di potenza nominale da installare in agro del Comune di Sedini (SS), località "Pedru Rui".*

---

### **3. INFORMAZIONI TECNICHE**

La base della turbina è posta ad una quota di 394 m s.l.m. in aree ad altopiano poco coltivate e usate principalmente a pascolo con la totale assenza abitazioni isolate intorno al sito di installazione entro i 500 metri. L'altezza massima della torre sarà da progetto pari a 84 m Hub per un'altezza complessiva di circa 115 m.

L'impianto sarà allacciato alla rete di Distribuzione tramite realizzazione di una nuova cabina di consegna collegata in derivazione su linea aerea MT esistente.

Nel complesso, la soluzione progettuale prevede la realizzazione delle seguenti opere:

- Realizzazione struttura di fondazione in calcestruzzo armato gettato in opera per la torre dell'aerogeneratore;
- Realizzazione piazzola di cantiere e viabilità interna;
- Installazione aerogeneratore;
- Installazione di cabina di manovra;
- Realizzazione di cavidotti interrati;

### **4. DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO**

Documentazione integrativa trasmessa dalla società Proponente in data 26.09.2023 (prot. D.G.A. n. 28423 del 27.09.2023),

### **5. OSSERVAZIONI**

A seguito di analisi della documentazione pervenuta e con riferimento al contenuto del precedente contributo istruttorio trasmesso dallo scrivente Dipartimento, si esprimono le seguenti osservazioni:

#### **1. Gestione delle materie**

Si prende atto di quanto riportato nella documentazione integrativa e, in particolare di quanto riferito nell'elaborato denominato Relazione di Ottemperanza.

#### **2. Oli meccanici e liquidi refrigeranti**

Si prende atto di quanto riportato nella documentazione integrativa e, in particolare di quanto riferito nell'elaborato denominato Relazione di Ottemperanza.



Istanza per il rilascio del provvedimento unico regionale in materia ambientale (PAUR) relativo al *Progetto per un impianto Eolico composto da singola turbina da 0,975 MW di potenza nominale da installare in agro del Comune di Sedini (SS), località "Pedru Rui"*.

---

### **3. Progetto di monitoraggio ambientale**

Si prende atto di quanto riportato nella documentazione integrativa e, in particolare di quanto riferito nell'elaborato denominato Relazione di Ottemperanza e la revisione del Piano di Monitoraggio Ambientale (Elab. PD0030-SDN.SIA.REL.R22 Rev.2 del 23/09/2023).

### **6. CONCLUSIONI**

La documentazione integrativa recepisce le richieste di integrazioni precedentemente formulate.

#### **Il Funzionario Istruttore**

G. Canu\*

#### **Incarico Professionale Controllo e Valutazione sulle fonti di pressione ambientale**

A. Cossu\*

#### **La Direttrice del Dipartimento**

Rosina Anedda\*

*\* documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del Decreto Legislativo 82/2005*

